



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LA SCALA E' 'IMMOBILE'" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE D'AMICO IN DATA 30 SETTEMBRE 2013.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

che la stazione Porta Susa prevede la totale integrazione tra la metropolitana e la ferrovia attraverso un collegamento diretto con la stazione sotterranea Porta Susa FS, presso cui attualmente transitano i treni su più binari, dislocandosi così in più punti della città e che tutti gli accessi, sia della stazione metro sia della stazione ferroviaria, sono dotati di scale mobili ed ascensori per poter essere fruibili da tutte le tipologie di utenti;

VERIFICATO

che spesso e volentieri - in qualità di fruitore - ho avuto modo di notare che le scale mobili sono spesso fuori servizio per lavori di manutenzione, ed a farne le spese più delle volte sono gli anziani con problemi di deambulazione che si vedono costretti a prendere le scale interne affrontando la lunga salita da scalare con pazienza od in alternativa, aspettare gli ascensori spesso affollati specialmente nelle ore di punta;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- tale situazione, oltre a creare disagi agli utenti, ha un costo rilevante, soprattutto perché le scale mobili che portano alle uscite della stazione devono essere smontate totalmente per poi essere riassestate;
- questo argomento è già stato portato in evidenza negli anni passati da testate giornalistiche e non solo, sottolineando la mancanza di coperture necessarie a garantire una buona funzionalità, ma che a quanto pare non si vuole ottemperare;

CONSTATATO CHE

- tali guasti più delle volte sono causati da agenti atmosferici che probabilmente deteriorano gli ingranaggi e, con l'andare del tempo, l'usura fa il resto agli organi di trasmissione;
- installare pensiline o tettoie a salvaguardia delle scale mobili sarebbe una logica conseguenza che, oltre agli utenti, riparerebbe i meccanismi delle scale evitando così costi onerosi per la società GTT e quindi di conseguenza per la Città. Considerato che quasi quotidianamente la Ditta OTIS interviene per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione proprio sulle scale mobili.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati effettuati dal 1 gennaio 2013;
- 2) a quanto ammontino i costi di tali interventi;
- 3) quante sono le ditte che operano sulla manutenzione;
- 4) quali sono le stazioni che nello stesso periodo hanno subito più interventi di manutenzione;
- 5) a quanto ammonterebbe il costo delle coperture alle scale mobili;
- 6) se sono inserite nel prossimo bilancio di previsione le eventuali coperture delle scale mobili.

F.to Angelo D'Amico